



Amism Fism Milano Monza e Brianza

Proposta formativa anno scolastico 2023-2024

***L'insegnante consapevole:
percorsi di maturazione
della professionalità***

Indice

Introduzione	3
Webinar di benvenuto alle scuole	3
Percorsi formativi	4
Diversi da chi: riflessioni, strategie e tecniche per l'inclusione	4
Diversi da chi: una lente di ingrandimento sulle diverse neurodiversità	4
Empaticamente: L'empatia tra nido e famiglia	5
Famiglia: utente o alleata della scuola?	5
Fotografia per crescere	5
Insolita-Mente: materiali insoliti per una scuola dell'infanzia che si nutre di meraviglia	6
L'insegnante regista/il coordinatore regista	7
La bellezza dell'imparare: la didattica centrata sull'interesse	7
Lineamenti di professionalità: coltivare l'educazione del cuore	8
Lineamenti di professionalità: coltivare lo sguardo educativo consapevole	9
Spazi sensoriali	9
Spigolature	10
La scuola competente	10
Incontri con la tradizione pedagogica	11
Visita a Barbiana	11
Visita al MuPA (Museo dell'Istituto Pasquali Agazzi)	11
Percorsi su misura	11

Introduzione

Gli insegnanti, davanti alle sfide della complessità e ai nuovi compiti della scuola, sono sempre più chiamati a pensarsi in termini di professionalità. Il dato trova ampio riscontro nella letteratura, dove vi sono numerosi tentativi di categorizzazione delle competenze utili a un insegnante che voglia dirsi “efficace”. Certamente chi si dedica a una professione educativa deve maturare competenze nelle direzioni della relazione educativa, della didattica, della comunicazione, del rapporto con l’organizzazione e con i colleghi. Il rischio, però, alla fine di questo elenco, è di ritrovarsi con un insegnante “in frammenti”, incapace di assumere una posizione globale sul proprio ruolo e di riconoscerne, quotidianamente, il senso e il significato complessivo.

Forse allora dobbiamo chiederci chi sia, in definitiva, l’insegnante competente. Occorre trovare la strada più corretta, tra gli orizzonti formativi, di una presa di coscienza sul ruolo fondamentale che gli insegnanti assumono all’interno di una società, con lo sguardo rivolto al dato antropologico che AMISM rappresenta e tutela. Ecco perché preferiamo parlare di un insegnante “consapevole”.

Infine, può dirsi professionista un insegnante? In quali termini? Per quali ragioni? Se la via della professionalizzazione di educatori e insegnanti passa attraverso la comprensione del ruolo specifico che questi assumono nei loro contesti, allora parlare di professionalità dinanzi alle figure educative significa prima di tutto leggerle nei termini della tutela di un diritto proprio alla consapevolezza e all’artigianalità. In una parola: allo loro libertà di educatori.

AMISM, dunque, per l’anno scolastico 2023-2024, si pone l’obiettivo, attraverso una proposta variegata di occasioni formative e con l’esperienza e la sensibilità di un rapporto diretto con la realtà delle scuole paritarie cattoliche di Milano e Monza-Brianza, di accompagnare le educatrici e le insegnanti delle scuole associate in un processo di maturazione di una professionalità educativa consapevole.

Webinar di benvenuto alle scuole

L’insegnante consapevole: percorsi di maturazione della professionalità

4 settembre 2023

tramite piattaforma GoTo

ore 17,30-19,30

Introduzione:

Rosanna Versiglia

Presidente AMISM

Michele Aglieri

Responsabile scientifico AMISM

Relazione:

prof. Domenico Simeone

Preside della Facoltà di Scienze della formazione – Università Cattolica del Sacro Cuore

Percorsi formativi

Diversi da chi: riflessioni, strategie e tecniche per l'inclusione

Tematica generale: Strategie di azione educativa riflessiva per praticare l'inclusione nella scuola dell'infanzia. Specifica tra disabilità e neurodiversità.

Destinatari: Insegnanti e coordinatrici

Obiettivi:

- Offrire strategie, riflessioni e strumenti per la creazione di ambienti di apprendimento inclusivi
- Offrire strategie di supporto al dialogo con le famiglie di bambini DVA
- Offrire riferimenti pedagogici e didattici per favorire l'inclusione di bambini con particolari funzionamenti

Temi affrontati:

- Ambienti di apprendimento inclusivi
- Le famiglie tra bambino desiderato e bambino reale

Durata: 2 incontri da 2 ore ciascuno

Tot. 4 ore

Referente del corso: Raffaella Oruzio

Max partecipanti: 25

Modalità di partecipazione: Online

Diversi da chi: una lente di ingrandimento sulle diverse neurodiversità

Tematica generale: Approfondimenti del corso *Diversi da chi: riflessioni, strategie e tecniche per l'inclusione* con focus sulle diverse neurodiversità (ad intervista)

Destinatari: Insegnanti e coordinatrici

Temi affrontati: Focus sulle diverse neurodiversità

- L'autismo: tra terapie e sviluppo delle competenze
- Perché con me non parla? Comprendere il mutismo selettivo
- Quando l'intelligenza non è affare semplice: il mondo della plusdotazione nella scuola dell'infanzia
- È intelligente ma non si applica, strumenti e strategie per comprendere i DSA e facilitarne gli apprendimenti
- Quando l'attenzione non è solo questione di volontà. I disturbi dell'attenzione
- Perché non parla? Osservare il linguaggio per comprenderne le caratteristiche
- È sempre no!!! Il disturbo oppositivo provocatorio nella scuola dell'infanzia

Durata: Ogni focus: 2 ore

N.B.: per partecipare è richiesta la frequenza al corso base *Diversi da chi: riflessioni, strategie e tecniche per l'inclusione* a meno che non si abbia già partecipato ad altri percorsi AMISM sulla disabilità, PEI E PAI

Referente del corso: Raffaella Oruzio

Max partecipanti: 25

Modalità di partecipazione: Online

Empaticamente: L'empatia tra nido e famiglia

Tematica generale: Costruire un rapporto autentico tra scuola e famiglia alla luce delle indicazioni nazionali, consapevolmente nella dimensione della professionalità di ognuno.

Destinatari: Insegnanti e coordinatrici dello 0/3

Obiettivi: Favorire la riflessione su

- Un adulto accogliente
- Un adulto incoraggiante
- Un adulto "regista"
- Un adulto responsabile
- Un adulto partecipe

Temi affrontati: Essere un nido a misura di bambino, famiglie e team educante. Possiamo essere molti volti e professioni. Quale scegliamo di essere nella nostra realtà? Tra competenza e professionalità.

Durata: 5 incontri da 2 ore ciascuno
Tot. 10 ore

Referente del corso: Giovanna Gadia

Max partecipanti: 25

Modalità di partecipazione: Online

Famiglia: utente o alleata della scuola?

Tematica generale: Come migliorare la cooperazione scuola-famiglia

Destinatari: Insegnanti e coordinatrici

Obiettivi:

- Valorizzare la partecipazione della famiglia nella scuola
- Migliorare la comunicazione scuola-famiglia
- Sperimentare nuove forme di accompagnamento

Temi affrontati:

- Confronto e integrazioni tra ruoli scolastici e familiari
- Efficacia comunicativa
- Scuola genitori

Durata: 3 incontri da 2 ore ciascuno
Tot. 6 ore

Referente del corso: Roberto Mauri

Max partecipanti: 25

Modalità di partecipazione: Online

Fotografia per crescere

Tematica generale: Con un movimento quasi impercettibile degli occhi, attraverso i numerosi e spesso pervasivi stimoli fotografici che ci circondano, cogliamo "il detto" e il "non detto", l'immaginato e l'evocato, l'evidente e l'oscuro che ci suggeriscono le immagini intorno a noi. La fotografia pertanto, precisandosi come linguaggio e come interpretazione del reale, pone interrogativi sul "vedere", e ci fa prendere coscienza di ciò che osserviamo. Nello scenario della comunicazione mondiale l'immagine fotografica è uno strumento

privilegiato per rappresentare “idee”, per il suo potere sintetico e la sua immediatezza. Essa riassume, concentra e condensa: è ferma e induce alla riflessione.

Alla luce di queste considerazioni, il laboratorio di fotografia si propone di trovare strategie per far avvicinare i bambini al linguaggio fotografico e fornire una competenza comunicativa mediatica attraverso attività di lettura e produzione in contesto educativo.

Destinatari: Insegnanti e coordinatrici

Obiettivi:

- Favorire nei bambini qualità dinamiche, critiche ed estetiche a partire dalle esperienze personali, dalle rappresentazioni mentali e dal vissuto individuale
- Conoscere i campi di utilizzo della fotografia
- Individuare nel linguaggio fotografico i codici (campi, piani, luci, inquadrature e tagli)
- Analizzare l’abbinamento tra testo ed immagini fotografiche

Temi affrontati:

- La grammatica del linguaggio fotografico
- I luoghi della fotografia
- Gli apprendimenti operativi e lo stimolo della creatività comunicativa

Durata:

- 2 incontri a distanza da 2 ore ciascuno
- 2 incontri in presenza da 4 ore ciascuno

Tot. 12 ore

Referente del corso: Michele Aglieri

Max partecipanti: 20

Modalità di partecipazione: Parte in presenza e parte a distanza

Insolita-Mente: materiali insoliti per una scuola dell’infanzia che si nutre di meraviglia

Tematica generale: Sostenere la specificità di ciascun bambino, l’apprendimento cooperativo e la domanda generativa con il supporto di materiali insoliti, cianfrusaglie ed elementi naturali

Destinatari: Insegnanti e coordinatrici

Obiettivi: Il corso vuole accompagnare le insegnanti alla scoperta delle strategie di utilizzo di materiale non convenzionale per lo sviluppo delle competenze dei traguardi e all’attenzione ai processi generativi determinati dall’esperienza

Temi affrontati: L’approccio maieutico e la domanda generativa

- Materiali insoliti: scelta, classificazione, sperimentazione, strategie di utilizzo. Narrazione di esperienze
- Esperienza laboratoriale e riflessione sul setting, consegna, processi attivati e documentazione
- Coprogettazione di esperienze didattiche e conclusioni

Durata: 4 incontri

- Primo incontro - 2 ore
- Secondo incontro - 2 ore
- Terzo incontro - 2,5 ore
- Quarto incontro - 2,5 ore

Tot. 9 ore

Referente del corso: Raffaella Oruzio

Max partecipanti: 25

Modalità di partecipazione: In presenza

L'insegnante regista/il coordinatore regista

Tematica generale: Progettare ambienti di apprendimento nella scuola del cambiamento. La metafora del regista viene vissuta come opportunità sperimentativa per riflettere sui processi attivati dall'insegnante nella progettazione dell'ambiente di apprendimento.

Destinatari: Insegnanti e coordinatrici

Obiettivi:

- Facilitare la consapevolezza di insegnanti e coordinatrici sul proprio stile educativo nella gestione della complessità
- Aiutarle a trovare, attraverso l'autoriflessività, strategie nuove per la "creazione" di ambienti di apprendimento efficaci

Temi affrontati:

- La metafora della "sceneggiatura" come narrazione della progettazione scolastica sui diversi livelli
- La metafora dei "costumi" come "abito", specificazione del ruolo assunto in una determinata narrazione
- La metafora del "personaggio" come ruolo strategico del compimento della narrazione (famigliare, collegiale..)
- La metafora della "scenografia" come pensiero sullo spazio abitato
- La metafora della "musica" come clima sensorialmente, percettivamente ed emotivamente stimolante

Durata: 3 incontri

- Primo incontro - 2 ore online
- Secondo incontro - 6 ore in presenza di sabato
- Terzo incontro - 2 ore online

Tot. 10 ore

Referente del corso: Raffaella Oruzio

Max partecipanti: 25

Modalità di partecipazione: Parte in presenza e parte a distanza

La bellezza dell'imparare: la didattica centrata sull'interesse

Tematica generale: C'è un rapporto stretto tra lo studio di un argomento "che interessa" e la vita del soggetto che vuole apprendere. Fondando la nostra didattica sull'interesse rendiamo la scuola una "Cà Gioiosa", come voleva Vittorino da Feltre fin dal lontano '400. Dopo la spigolatura "Se voglio imparo" questo nuovo progetto di formazione "La bellezza dell'imparare" ne riprende gli aspetti essenziali sviluppandoli sul piano operativo e promuovendone la competenza didattica

Destinatari: Insegnanti e coordinatrici

Obiettivi:

- Offrire alle insegnanti un quadro chiaro e definito della didattica centrata sull'interesse
- Promuovere esperienze di didattica dell'interesse nelle scuole dell'infanzia
- Far sperimentare tramite attività comune guidata le competenze necessarie
- Promuovere con attività in situazione le suddette competenze

Temi affrontati:

- Importanza dell'interesse a scuola
- Che cosa significa "interesse" in pedagogia e nelle scienze ad essa collegate
- Costruire un percorso didattico. Progettazione e conduzione
- Esperienze

Durata:

- Se voglio imparo: webinar di lancio - 2 ore
- Imparo perché mi piace: laboratorio in presenza - 4 ore (sabato mattina)
- Esperienza in situazione: lavoro personale - 2 ore
- Una scuola interessante: incontro di sintesi/restituzione online a partire dai lavori personali delle partecipanti - 2 ore

N.B.: Chi ha già frequentato la spigolatura "La didattica centrata sull'interesse" è esentato dal partecipare al webinar iniziale "Se voglio imparo"

Quindi:

Percorso completo tot. 10 ore

Percorso senza webinar iniziale tot. 8 ore

Referente del corso: Enrico M. Salati

Max partecipanti: 20 partecipanti

Modalità di partecipazione: Parte in presenza e parte a distanza

Lineamenti di professionalità: coltivare l'educazione del cuore

Tematica generale:

- Educazione morale tra passato e presente
- Educare a essere: l'accompagnamento interiore del bambino

Destinatari: Insegnanti e coordinatrici

Obiettivi:

- Fare il punto sull'educazione morale
- Educare all'autonomia del pensiero
- Educare alla consapevolezza emotiva: la coscienza dell'empatia

Temi affrontati:

- I fondamentali dell'educazione morale
- Modalità didattiche dell'educazione morale
- Percorsi didattici rivolti all'interiorità
- Uno sguardo alla philosophy for children

Durata (n. incontri e ore totali): 4 incontri da 2 ore ciascuno

Tot. 8 ore

Referente del corso: Rosanna Ceccattoni

Max partecipanti: 25

Modalità di partecipazione: Online

Lineamenti di professionalità: coltivare lo sguardo educativo consapevole

Tematica generale: Continuità e discontinuità: elementi base per la formazione dell'identità

Destinatari: Insegnanti e coordinatrici

Obiettivi:

- Rendere consapevole l'insegnante dell'importanza della diversità dei contesti educativi per la crescita dell'identità infantile e anche delle condizioni che è necessario rispettare
- Riflettere sul proprio concetto di continuità pedagogico/didattica e su come viene declinato nella quotidianità scolastica
- Accrescere la consapevolezza circa l'identità della scuola dell'infanzia e la specificità del percorso del bambino

Temi affrontati:

- Consapevolezza della professione docente/ consapevolezza del bambino
- Continuità/discontinuità (valore semantico)
- Continuità educativa e sviluppo del bambino
- Continuità nido/infanzia
- Continuità infanzia/primaria (scheda di passaggio)
- Percorsi didattici rivolti alla consapevolezza

Durata: 4 incontri da 2 ore ciascuno

Tot. 8 ore

Referente del corso: Elena Rivolta

Max partecipanti: 25

Modalità di partecipazione: Online

Spazi sensoriali

Tematica generale: Lo spazio sensorialmente pensato diventa presupposto alla curiosità del bambino, allo sviluppo emotivo e cognitivo.

Quali attenzioni l'insegnante deve mettere perché lo spazio sia sensorialmente stimolante?

Quali attenzioni rispetto ai materiali, all'equilibrio tra sovrabbondanza e scarsità?

Quali criteri di scelta?

Destinatari: Insegnanti e coordinatrici

Obiettivi: Il corso vuole aiutare le insegnanti a trovare strategie di scelta per la creazione di uno spazio sensorialmente stimolante ed attento al percepito di ciascuno

Temi affrontati:

- L'importanza dell'aspetto sensoriale nello sviluppo delle emozioni e dell'apprendimento nel 3-6
- Esperienza laboratoriale sull'utilizzo di materiali sensorialmente stimolanti
- Accompagnamento alla progettazione di spazi sensorialmente stimolanti
- Progettazione di spazi sensorialmente stimolanti, condivisione e conclusioni

Durata: 4 incontri:

- Primo incontro - 2 ore online
- Secondo incontro - 2 ore in presenza
- Terzo incontro - 2 ore in presenza
- Quarto incontro - 2 ore online

Tot. 8 ore

Referente del corso: Raffaella Oruzio

Max partecipanti: 25

Modalità di partecipazione: Parte in presenza e parte a distanza

Spigolature

AMISM organizza una serie di webinar – detti “spigolature”, puntualizzazioni su singoli aspetti pedagogici o didattici – della durata di due ore ciascuno, come occasione di riflettere su alcuni temi, di volta in volta “alla moda” nella scuola attuale, altre volte tradizionali ma su cui spesso ci interroghiamo. L’obiettivo è aiutarsi a definire in modo rigoroso alcune parole della scuola accanto al racconto di esperienze ed esemplificazioni, mostrando quanto sia solo nell’unione tra teoria e pratica che ci si può formare come insegnanti riflessivi.

La scuola competente

Per l’a.s. 2023-2024, accanto alle tradizionali spigolature, AMISM organizza una serie di incontri dal titolo “La scuola competente”, con cui si presenteranno alcune didattiche attive centrate sulla convinzione che l’apprendimento si ottenga in gran parte tramite l’interesse, il gradimento del fare, la “bellezza dell’imparare”.

In prospettiva, si tratta di momenti che vogliono provocare l’interesse delle insegnanti verso metodologie attive, le quali possano caratterizzare non solo l’insegnamento, ma anche il clima complessivo della scuola, così che essa possa definirsi – perché realmente competente – come una scuola di metodo e come tale presentarsi all’utenza. Infatti, se l’interesse suscitato sarà tale da potersi costituire un gruppo di corsiste disposte ad approfondire una o più proposte, si potranno attivare gruppi di approfondimento.

In ogni caso le singole spigolature accorpate forniranno un’informazione complessiva intorno alle didattiche contemporanee, considerate da un punto di vista proprio di scuole che nascono e vivono grazie alla propria ispirazione cristiana.

L’attività formativa che si svolgerà in webinar di due ore dalle ore 17.30 alle 19.30, intende aiutare le insegnanti a definire chiaramente le didattiche presentate, allontanando da rappresentazioni incongrue, e promuovere esperienze.

- 1. Una scuola dell’avventura.** La scuola dell’infanzia come centro di ricerca. Ogni vero apprendimento è frutto di investigazione, scoperta, conquista. Così è fonte di gioia.
- 2. Outdoor, il mondo per imparare.** Una scuola **aperta** che si scopre tale tra le sue pareti, ma anche in tutto quanto la circonda, e fa sì che la realtà concreta del bambino non sia solamente oggetto, ma anche luogo e strumento di apprendimento.
- 3. La scuola in gioco.** Il gioco nella scuola non ha soltanto spazio in quanto attività principe per il bambino, non solo rende piacevole e favorisce il suo sforzo di apprendere, ma è in sé produttrice di apprendimento.
- 4. Seguire il filo del gomitolo.** Lo **sfondo** è un contesto che può essere fantastico o realistico, la scuola si trasforma immergendovisi nello sfondo, si adatta. È il punto di raccolta di tutto il curriculum, facilita relazioni ed apprendimento.

Incontri con la tradizione pedagogica

Porsi in dialogo con le grandi figure della tradizione pedagogica significa trovare (o ritrovare) solidi punti di riferimento e interlocutori per l'agire professionale dell'insegnante: i loro messaggi, il loro esempio, i loro metodi sono stimoli per l'oggi nel momento in cui vengono riattualizzati, interpretati, a volte reinventati. L'innovazione della scuola passa necessariamente per la messa in circolo di idealità, valori e pensieri che vengono dal passato, perché non vi può essere innovazione senza una riflessione che si alimenti con la cultura pedagogica. Guardare al passato, allora, è un modo per pensare il futuro.

Visita a Barbiana

In occasione del centenario dalla nascita di don Lorenzo Milani, AMISM intende organizzare una visita alla canonica di Barbiana, tra le colline del Mugello, dove il priore mise in opera la scuola per i ragazzi figli dei contadini della zona e dove nacque il famoso testo di scrittura collettiva Lettera a una professoressa. Per chi parteciperà a questa giornata, sarà un'opportunità di riflessione attorno ai messaggi che don Milani ci ha lasciato in eredità, e che non vanno dispersi. Amore pedagogico, giustizia e pedagogia della parola possono essere i termini chiave di un incontro con uno dei più alti esempi di civiltà pedagogica e di impegno educativo.

Visita al MuPA (Museo dell'Istituto Pasquali Agazzi)

Dopo la prima esperienza effettuata nell'anno 2022-2023, verrà organizzata una nuova edizione della giornata di studio sull'opera delle sorelle Rosa e Carolina Agazzi, pietra miliare nella maturazione di una scuola dell'infanzia in prospettiva educativa. La giornata prevede una visita al MuPA, il Museo dell'Istituto Pasquali Agazzi di Mompiano (Brescia) seguita da un incontro di dialogo con la prof.ssa Monica Amadini dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia.

Percorsi su misura

AMISM organizza percorsi di accompagnamento formativo basati sui bisogni locali delle singole scuole mettendo a disposizione le competenze dei suoi formatori interni o di esperti esterni. Le coordinatrici scolastiche possono dunque contattare il Coordinatore dell'Area Pedagogica Arianna Agrimonti (segreteria@amism-fismmilano.it), per organizzare un colloquio esplorativo volto ad analizzare la domanda e organizzare un intervento (percorso di formazione o accompagnamento di processi/progetti scolastici) adatto alle necessità.

Seguiranno informazioni dettagliate sulle singole proposte: programmi, calendari, costi e modalità di iscrizione online sul sito AMISM.

A disposizione, cordialità.

Il Presidente
Rosanna Versiglia

Il Responsabile Scientifico
Michele Aglieri

Il Coordinatore dell'Area Pedagogica
Arianna Agrimonti



Proposta formativa anno scolastico 2023-2024
AMISM FISM Milano Monza e Brianza